

Jujitsu, il PalaYamamaY diventa palestra dei campioni

Pubblicato: Martedì 11 Maggio 2010

Grande successo per il Comitato Regionale Fijlkam Jujitsu e la Pro Patria et Libertate Judo Club – settore Jujitsu che hanno organizzato in occasione della ricorrenza del 45°esimo di fondazione dell'associazione la **Coppa Italia di Jujitsu** presso il PalaYamamay Maria Piantanida di viale Gabardi a Busto Arsizio.

La gara è stata preceduta come da programma dallo stage nazionale insegnanti tecnici che ha visto sul *tatami* allestito, di oltre 600 metri quadrati, **ben 248 maestri** provenienti da tutta Italia con uno staff di altissima qualità guidato dai maestri Bagnulo e Sciutto. Al termine della giornata si sono svolti gli esami per i passaggi di grado che hanno dato la soddisfazione alla compagine bustese di vedere i suoi insegnanti Vittore Dal Bon e Roberto Barbaglia superare l'esame rispettivamente per il 4° e 3° dan.

Domenica si sono svolte le gare di Duo System e Fighting System.

Il **duo system** è una gara di esibizioni tecniche dove le coppie che si cimentano sul tatami devono eseguire delle serie combinate di tecniche rispettando la precisione dei gesti, velocità, decisione, vengono valutate dai giudici con un punteggio.

Poi è stata la volta del **Fighting System**, un combattimento che partendo dalla distanza con calci e pugni protetti con guantini, una volta arrivati al contatto passa ad un sistema di lotta molto simile al **judo**.

La gara è stata altamente spettacolare anche grazie alla presenza di alcuni atleti nazionali fra cui Carmelo Guglielmino di Catania (-62 kg), Andrea De Agostini di Novara e il campione europeo dei 69 kg. Mario Baratti di Parma.

La gradita sorpresa è poi venuta dal Varesotto con un grande atleta che questa provincia ha espresso a livello nazionale nel judo, **l'alfiere del Kodokan Varese, Luca Palatini**, che cimentandosi nella categoria al limite dei 85 kg, è riuscito ad imporsi nei confronti di tutti gli avversari a suon di punteggi da *ippon* ("knockout" tecnico ndr).

Una bella soddisfazione insomma, per tutto il movimento del JuJitsu Lombardo, guidato dal Maestro Aquilino Frassoni, pe per il maestro Talamona del Kodokan Varese in particolare.

Cinquanta bambini del judo provenieneti dalle società Pro Patria Busto Arsizio, U.S. Nervianese, Judo Castellanza, Polisportiva Castano, sotto l'egida della Libertas hanno dato vita ad una manifestazione di chiusura dedicata ai giovanissimi per coronare questa intensa giornata dedicata agli sport da combattimento.

Gli organizzatori ringraziano gli sponsor e le autorità presenti, fra cui il sindaco Gigi Farioli, il Presidente Provinciale del Coni dott. Fausto Origlio, il referente del settore karate Fijlkam Varese Maestro Marco Speroni, lo staff della lotta libera e Greco Romana della polisportiva Affori di Milano per la gradita esibizione; ma anche la consigliera regionale Luciana Ruffinelli e Marco Quarantotto di Agesp Servizi per la disponibilità che ha permesso di rimediare felicemente a problemi manifestatisi pochi giorni prima della manifestazione.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

